

10° Congresso Nazionale  
medico-infermieristico

**MI PUO' CAPITARE!**

L'URGENZA IN PEDIATRIA sul  
territorio, in pronto soccorso, in reparto

**Il bambino con sospetto abuso/maltrattamento:  
percorsi in urgenza.  
Esperienza in un Ospedale di rete**



Dott.ssa Elisabetta Miorin  
SIMEUP-FVG

## Provincia di Pordenone:

Azienda Ospedaliera S. Maria degli Angeli di Pordenone (Ospedale provinciale, PS pediatrico, SC Pediatria, Neonatologia).

Presidio Ospedaliero di Sacile (PS generale)

Presidio Ospedaliero di S Vito al Tagliamento (PS generale, SC Pediatria)

Presidio Ospedaliero di Maniago (PS generale)

Presidio Ospedaliero di Spilimbergo (PS generale)

### **Equipe multidisciplinare abuso e maltrattamento infantile provincia di Pordenone:**

neuropsichiatra, psicologo, assistente sociale.

“Allargata”: anche pediatra, infermiere ped. (1 referente per ciascun Ospedale ) → percorso formativo, incontri mensili per casi clinici ecc

Attività di  
consulenza  
psicologica,  
valutazione e  
percorso di cura



## ACCREDITAMENTO internazionale Joint Commission International e “unificazione” ospedali in un’unica azienda (AOSMA Pordenone)



Protocolli condivisi , percorsi di prevenzione, diagnosi e cura anche in tema di abuso

Esempi:

- **POLITICA PER IDENTIFICAZIONE E CURA DEI MINORI A RISCHIO DI ABUSO, ABBANDONO E MALTRATTAMENTI**
- **PROTOCOLLO OPERATIVO PER LA GESTIONE DELLA VIOLENZA SESSUALE NEL MINORE**



•POLITICA PER IDENTIFICAZIONE E CURA DEI MINORI A RISCHIO DI  
ABUSO, ABBANDONO E MALTRATTAMENTI  
MODALITÀ ESECUTIVE in Ospedale di rete (S Vito al Tagliamento)

Il minore sospettato di abuso, maltrattamento o abbandono inviato dal Pronto Soccorso Generale (**codice giallo**), è accolto nell'Ambulatorio della SC di Pediatria di San Vito al Tagliamento dal personale medico ed infermieristico. Il personale sanitario deve garantire:

- riservatezza
- atteggiamento rassicurante, disponibile all'ascolto. Spiegazioni semplici sulla visita e sull'iter previsto.



**•POLITICA PER IDENTIFICAZIONE E CURA DEI MINORI A RISCHIO DI ABUSO, ABBANDONO E MALTRATTAMENTI  
MODALITÀ ESECUTIVE in Ospedale di rete (S Vito al Tagliamento)**

**ANAMNESI**

Il pediatra raccoglie l'anamnesi intervistando gli accompagnatori/care giver ( non direttamente il minore),

raccolta del racconto del bambino solo se spontaneo,

avendo cura (qualora necessario) di porgere domande aperte, non ripetitive (per non alterare l'eventuale successiva raccolta delle informazioni da parte dell'autorità giudiziaria e dell'equipe specialistica dell'ASS6-provincia di Pordenone).



•**POLITICA PER IDENTIFICAZIONE E CURA DEI MINORI A RISCHIO DI ABUSO, ABBANDONO E MALTRATTAMENTI**  
**MODALITÀ ESECUTIVE in Ospedale di rete (S Vito al Tagliamento)**

## **ESAME OBIETTIVO**

- Il pediatra esegue la visita medica in collaborazione con il personale infermieristico:
- esame obiettivo generale, eventuali segni secondari a traumi in sede genitale e perianale , segni di traumatismi in sedi quali il dorso o torace, oppure traumi in diversi stadi di evoluzione come da eventi ripetuti, valutando la correlazione tra dinamica riferita ed entità del danno ecc.
- Descrivere lesioni : sede, dimensioni, caratteristiche morfologiche **(DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA LESIONI quando possibile);**
- stato igienico generale del paziente.
- osservare l'atteggiamento del bambino durante la visita



## •POLITICA PER IDENTIFICAZIONE E CURA DEI MINORI A RISCHIO DI ABUSO, ABBANDONO E MALTRATTAMENTI

**ACCERTAMENTI** Il pediatra decide di effettuare gli accertamenti caso per caso, in base all'anamnesi e all'esame obiettivo. In caso di sospetta violenza sessuale si attiva la consulenza ginecologica e vengono eseguiti gli accertamenti già previsti dal protocollo specifico.

**ACCOGLIENZA** Il bambino viene accolto in reparto di Pediatria. La durata dell'osservazione/ricovero è variabile, in base alla complessità del caso, a giudizio del pediatra

Il medico compila il **referto** nel quale indica la persona alla quale è stata prestata assistenza, le sue generalità, il luogo dove si trova, il tempo e le altre circostanze dell'intervento, se non già compilato dal medico del Pronto Soccorso, per la segnalazione del caso all' Autorità Giudiziaria.

Viene effettuata segnalazione ai Tribunale dei minori nei casi previsti dalla legge

## •POLITICA PER IDENTIFICAZIONE E CURA DEI MINORI A RISCHIO DI ABUSO, ABBANDONO E MALTRATTAMENTI

**Segnalazione.** Comunicazione scritta inviata al Tribunale per i minorenni (o al servizio sociale dell'ente locale) che ha come oggetto la descrizione di una situazione di pregiudizio riguardante un bambino al fine di attivare gli interventi di protezione e cura qualora i genitori non possano o non vogliano provvedervi.

**Denuncia.** Comunicazione scritta inviata all'Autorità giudiziaria di una notizia di **reato**, allo scopo di accertare se il fatto è realmente accaduto e accertarne la responsabilità dell'autore.

**Reati procedibili d'ufficio.** Tutti i reati nei confronti dei quali non vi è la necessità della denuncia da parte della vittima per la procedibilità risultando sufficiente che giunga la notizia di reato all'Autorità giudiziaria (es. violenza sessuale, violenza fisica)



## •POLITICA PER IDENTIFICAZIONE E CURA DEI MINORI A RISCHIO DI ABUSO, ABBANDONO E MALTRATTAMENTI

L'art. 331 del c.p.p., infatti, prevede che “i **pubblici ufficiali e gli incaricati di pubblico servizio che** a causa delle loro funzioni o servizio **hanno notizie di un reato** perseguibile d'ufficio devono farne **denuncia** per iscritto, anche quando non sia stata individuata la persona alla quale il reato è attribuito”. L'inadempimento di tale obbligo è penalmente sanzionabile art. 361, 362 c.p.p.

Per coloro che esercitano una professione sanitaria vige **l'obbligo del referto** (entro 48 ore) in cui ha prestato la propria assistenza e opera.



## •POLITICA PER IDENTIFICAZIONE E CURA DEI MINORI A RISCHIO DI ABUSO, ABBANDONO E MALTRATTAMENTI

Viene contattata l'**equipe specialistica "abuso e maltrattamento"** dell'ASS6 (provincia di Pordenone), mediante l'apposita scheda di segnalazione per consulenza psicologica/valutazione e presa in carico del caso.

- In situazioni di urgenza consulenza telefonica con il coordinatore dell'equipe o con il componente dell'equipe reperibile (tel n...) entro le 24 h dall'accoglienza del minore per individuare percorsi di supporto e tutela
- In tutte le situazioni entro la dimissione consulenza con componente dell'equipe per garantire attivazione di un chiaro e preciso percorso di tutela per il minore nel territorio.



## IL BAMBINO MALTRATTATO/ABUSATO : percorso di diagnosi e cura Esperienza in un Ospedale di rete (provincia di Pordenone)

### PUNTI DI FORZA:

- Equipe provinciale (ASS6) abuso e maltrattamento infantile e allargata (con 2 pediatri ospedalieri e 2 infermiere ped referenti)
- Buona **rete di comunicazione e collaborazione** tra pediatri di famiglia e pediatri ospedalieri, conoscenza dei pediatri referenti dei 2 Ospedali per i casi di sospetto abuso.
- percorsi di **formazione** dedicati (promossi dall'Equipe abuso e maltrattamento) per operatori sanitari, assistenti sociali e insegnanti .



## IL BAMBINO MALTRATTATO/ABUSATO : percorso di diagnosi e cura Esperienza in un Ospedale di rete

### POSSIBILI CRITICITA':

- Organizzative/logistiche : necessità di trasporto del minore nell'Ospedale provinciale (per competenze, consulenti referenti, completezza degli accertamenti di laboratorio, strumentali, diagnostica per immagini ecc).
- Mancanza di spazi dedicati all'interno del reparto (privacy, protezione).
- Mancanza anche nell'Ospedale di riferimento provinciale di un Ambulatorio dedicato con equipe medico-infermieristica specifica e reperibile in caso di sospetto di maltrattamento/abuso.
- Mancanza di consulenti referenti per questi casi (radiologo, ginecologo, chirurgo, ortopedico, oculista ecc).
- Mancanza di struttura sanitaria di riferimento regionale (FVG) dedicata alla diagnosi, cura e riabilitazione del bambino abusato.
- Esperienza limitata per casistica (saper riconoscere e saper fare più difficile, impatto emotivo degli operatori maggiore ecc).

# IL BAMBINO MALTRATTATO/ABUSATO : percorso di diagnosi e cura

**Qual è la vostra esperienza?**

**Criticità?**

**Risorse?**

**Prevenzione?**



## Provincia di Pordenone: attività di promozione della salute materno-infantile, prevenzione abuso infantile

- **Campagna di prevenzione e sensibilizzazione per i neogenitori: gestione del pianto/coliche e prevenzione Shaken Baby syndrome (patrocinio SIMEUP, FIMP)**

A cura dell' Equipe multidisciplinare abuso e maltrattamento infantile provincia di Pordenone "allargata" :

pediatra ospedaliero

pediatra di famiglia,

ostetrica,

infermiera ped,

neuropsichiatra, psicologo,

assistente sociale.



# 1) Brochure : corsi pre-parto, nido Ospedali AOSMA PN



## IL VOSTRO BAMBINO PIANGE?

- ▶ Potrebbe piangere molto nei primi mesi di vita, questo capita alla gran parte dei neonati.
- ▶ Il bambino che pianga non è necessariamente ammalato, richiede di essere consolato.

## COSA FARE?

- ▶ Potete consolare il suo pianto: prendendolo in braccio, cullandolo, camminando, accarezzando, ascoltando musica rilassante, accertandovi che non abbia troppo caldo o freddo.

## E SE CIÒ NON BASTASSE?

- ▶ Sappiate che non tutti i tentativi che farete per calmare il vostro bambino avranno sempre successo e ciò potrà farvi sentirvi stanchi e frustrati. Chiedete aiuto e parlatene con amici, al vostro pediatra, agli operatori del consultorio familiare o telefonate al PRONTO SOCCORSO PEDIATRICO di Pordenone, 0434/360422, oppure alla PEDIATRIA di San Vito al Tagliamento, 0434/541450.
- ▶ **COSA NON FARE**  
Non scuotete mai il bambino per farlo smettere. Questo gli può causare la morte o gravi danni cerebrali che possono compromettere il suo sviluppo futuro.



**UN BAMBINO NON VA MAI  
SCOSSO A NESSUNA ETÀ**



Attivo di per i Servizi Sanitari s. 6 "Friuli Occidentale"  
Via della Vecchia Cattedrale, 1 - 33170 Pordenone  
Tel. 0434 360111 - [www.asst.friuli-occidentale.it](http://www.asst.friuli-occidentale.it)  
Ufficio per le Relazioni con il Pubblico  
Tel. 0434 360088 - [up@asst.friuli-occidentale.it](mailto:up@asst.friuli-occidentale.it)



Attivo di Ospedale "Santa Maria degli Angeli"  
Via Martiriale, 24 - 33170 Pordenone  
Tel. 0434 360111 - [www.asst.friuli-occidentale.it](http://www.asst.friuli-occidentale.it)  
Ufficio per le Relazioni con il Pubblico  
Tel. 0434 360795 - [up@asst.friuli-occidentale.it](mailto:up@asst.friuli-occidentale.it)



Casa di Cura "San Gioglio"  
Via Orselli, 10 - 33170 Pordenone  
Tel. 0434 519111 - [www.clinicasanagioglio.it](http://www.clinicasanagioglio.it)  
Ufficio per le Relazioni con il Pubblico  
Tel. 0434 519552 - [up@clinicasanagioglio.it](mailto:up@clinicasanagioglio.it)



[www.fimppordenone.org](http://www.fimppordenone.org)  
(per le informazioni partecipa tutti i Pediatri di famiglia della provincia di Pordenone)



SIMBUP - Fig  
Sezione Italiana di Medicina d'Emergenza e d'Urgenza Pediatrica  
[www.simbup.com](http://www.simbup.com)

**IL VOSTRO BAMBINO PIANGE?**

**YOUR BABY CRIES?  
VOTRE BÉBÉ PLEURE?**

## 2) Libretto : pediatria di famiglia al primo bilancio di salute





Possibili cause del pianto del vostro bambino:

**STANCHEZZA o STIMOLAZIONE ECCESSIVA**

**Cosa fare...**

Spegnete le luci, mantenete l'ambiente tranquillo e cullate il vostro bambino. Ciò aiuta a calmare anche voi. Dategli parole rassicuranti con voce bassa e dolce, canchiate, carezzate che vi piaceva, provate a fargli un bagnetto.

**RICHIESTA DI ATTENZIONE, CONTATTO**

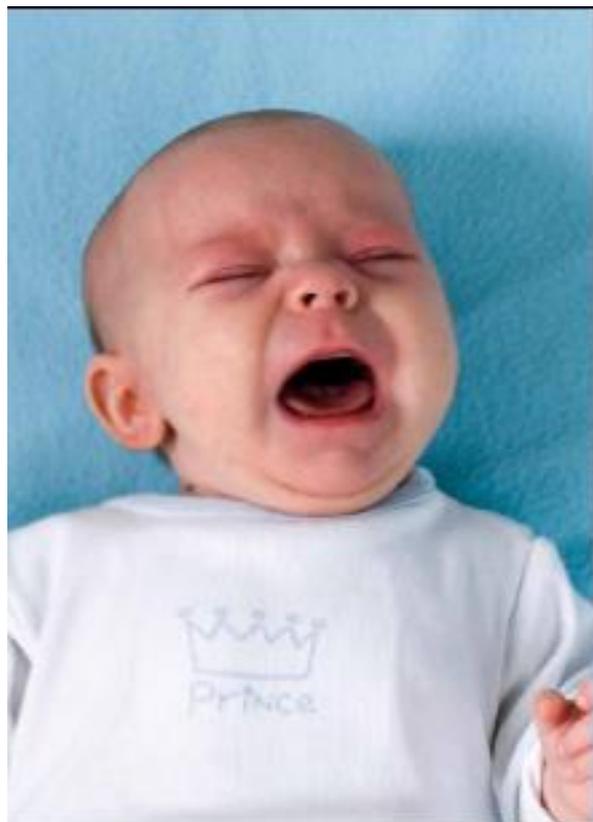
**Cosa fare...**

Accarezzatelo prima dolcemente e lui capirà che non è più solo: evitate movimenti improvvisi perché lo spaventano. Prendete in braccio il bambino dolcemente, ma con presa sicura. I neonati odiano essere "sbalottati" quindi utilizzate tutte e due le mani: una dietro la testa, l'altra sotto il sedolino. Cullatelo, massaggiatelo, parlatogli. Posizionate il bambino a contatto con la pelle.

**FAME**

**Cosa fare...**

In alcuni giorni, il bambino potrebbe avere più o meno fame del solito e quindi rispettate i tempi e le richieste del bambino.



Il **pianto** costituisce per il bambino un modo importante di **comunicare** con voi prima di saper parlare.

I bambini piangono molto ed alle volte comprendere le ragioni del loro pianto può essere difficile.

In questo libretto troverete di facile lettura **suggerimenti** per comprendere ed affrontare il pianto del vostro bambino, cercando di identificare le possibili **cause**.

In ogni caso occorre:

**MANTENERE LA CALMA!**  
Il bimbo percepisce l'ansia e il nervosismo che affliggono spesso i genitori esasperati.

#### E SE PIANGE ANCORA...

##### Cosa fare...

A volte, nonostante tutti gli sforzi il bambino continua a piangere, provocando un senso di frustrazione e avvilimento: questi stati d'animo sono normali. **Chiedete aiuto** ai parenti o amici, al vostro pediatra, agli operatori del consultorio familiare o telefonate al **PRIMO SOCCORSO PEDIATRICO dell'OSPEDALE di PORDENONE, OULAS/SPASIS** oppure alla **PIU'PIU' del OSPEDALE di SAN VITO all'AGLIAMENGO, CASALNUOVO**.



#### È IMPORTANTE

Avere la consapevolezza che:

- ▶ Il pianto è un'emozione normale in un bambino e la sua intensità non è necessariamente proporzionata al malessere.
- ▶ L'ID-028 del bambino nei primi mesi di vita ha crisi di pianto che possono durare anche 30-60 minuti o più a lungo.
- ▶ sapere che il pianto del vostro bambino può essere inconsolabile. Non sentirsi quindi frustrati o in colpa se non riuscite a calmarlo.

Non tenere il bambino in braccio durante una discussione.

Quando siete molto infastiditi e irritabili con lui mettete la culla a dormire e lasciate lo sterno. Cercate di calmarvi. Chiamate qualcuno per un aiuto.

#### CHIEDETE AIUTO & SUPPORTO

nel momento in cui la fatica prende il sopravvento. È un gesto importante per evitare di compiere degli atti che involontariamente potrebbe essere nocivi al bambino. 



## UN BAMBINO NON VA MAI SCOSSO A NESSUNA ETÀ

10°

Congresso  
Nazionale  
**SIMEUP**

Torino, 27-29 marzo 2014

### LA SINDROME DEL BAMBINO SCOSSO

La sindrome del bambino scosso è l'insieme di segni clinici e radiologici derivati dallo scuotimento di un neonato o di un bambino.

Rappresenta una delle forme più frequenti di maltrattamento nei confronti di bambini molto piccoli, può insorgere anche dopo soli 5 secondi di scuotimento e può causare lesioni gravi permanenti (ritardo mentale, paralisi cerebrale, cecità) o addirittura provocare la morte del bambino.

Anche scuotere il bambino contro un oggetto molle come un materasso o un cuccino può causare gli stessi danni.

**DIVERSI FATTORI RENDONO I BAMBINI PICCOLI MOLTO VULNERABILI:** il loro cervello è più "delicato", i muscoli e i legamenti del collo sono meno sviluppati e il loro fegato è grande e pesante rispetto al corpo.



Nella maggior parte dei casi, un genitore scapato scuote il bambino senza l'intenzione di danneggiarlo.



Quando un neonato o un bambino viene scosso, il cervello rimbalza avanti e indietro battendo contro il cranio. Ciò può provocare **danno cerebrale** (contusione, edema, ipertensione endocranica, emorragia). Inoltre le grandi vene poste nella parte esterna del cervello possono "staccarsi" portando ad ulteriore **emorragia**.

Agitare un neonato o un bambino piccolo può causare alle **lesioni**, come danni al collo, alla colonna vertebrale e agli occhi fino alla **perdita della vista** (emorragia retinica). Le lesioni di solito si verificano in bambini di età inferiore di 2 anni, ma possono essere osservate anche nei bambini fino di età di 5 anni.



**NON SCUOTERE  
MAI, MAI, MAI  
UN BAMBINO**

**NESSUN BAMBINO,  
A NESSUNA ETÀ  
DEVE ESSERE SCOSSO**

11

11

### 3)Poster : ambulatori pdf, Reparti Pediatria/Ostetricia, consultori

## IL VOSTRO BAMBINO PIANGE?



- Potrebbe piangere molto nei primi mesi di vita, questo capita alla gran parte dei neonati
- Il bambino che piange non è necessariamente cranky, richiede di essere consolato.

#### COSA FARE?

- Potete consolarlo il suo pianto prendendolo in braccio, solleandolo, cantando, accarezzando il suo viso, assicurandovi che non abbia troppo caldo o freddo.

#### E SE IL PIANTO NON BASTASSE?

- Sappiate che non tutti i tentativi che farete per calmare il vostro bambino avranno sempre successo e ciò potrà farvi sentire stanchi e frustrati. **Chiedete aiuto ai genitori o amici, al vostro pediatra, agli operatori del centro sanitario o telefonate al SERVIZIO SOCCORSO PEDIATRICO di Pediatria, tel. 04326799422, oppure allo PSOMATO Adi San Vito al Tagliacozzo, tel. 04326641480.**

#### COSA NON FARE

- Non scuotete mai il bambino per farlo smettere. Questo gli può causare lo scotele o gravi danni ai cervellini che possono compromettere il suo sviluppo futuro.



**UN BAMBINO NON VA  
MAI SCOSSO**  
A NESSUNA ETÀ



La tua più qualificata e vicina struttura  
pediatrica ti consiglia di non scuotere  
il tuo bambino. Consulta il tuo pediatra  
o il centro sanitario di riferimento.  
Tel. 04326799422, oppure allo PSOMATO  
Adi San Vito al Tagliacozzo, tel. 04326641480.



Il tuo pediatra ti consiglia di non scuotere  
il tuo bambino. Consulta il tuo pediatra  
o il centro sanitario di riferimento.  
Tel. 04326799422, oppure allo PSOMATO  
Adi San Vito al Tagliacozzo, tel. 04326641480.



Il tuo pediatra ti consiglia di non scuotere  
il tuo bambino. Consulta il tuo pediatra  
o il centro sanitario di riferimento.  
Tel. 04326799422, oppure allo PSOMATO  
Adi San Vito al Tagliacozzo, tel. 04326641480.



Il tuo pediatra ti consiglia di non scuotere  
il tuo bambino. Consulta il tuo pediatra  
o il centro sanitario di riferimento.  
Tel. 04326799422, oppure allo PSOMATO  
Adi San Vito al Tagliacozzo, tel. 04326641480.



Il tuo pediatra ti consiglia di non scuotere  
il tuo bambino. Consulta il tuo pediatra  
o il centro sanitario di riferimento.  
Tel. 04326799422, oppure allo PSOMATO  
Adi San Vito al Tagliacozzo, tel. 04326641480.